

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE

Roma, 29 dicembre 2023

La Banca d'Italia comunica i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) applicati nel terzo trimestre 2023 dagli intermediari, rilevati su delega del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n.108/96 (antiusura) in base alle categorie omogenee di operazioni definite annualmente dal MEF stesso.

I valori medi derivanti dalla rilevazione statistica periodica, corretti per le eventuali variazioni dei tassi sulle operazioni di politica monetaria successive al trimestre di riferimento, costituiscono la base per il calcolo dei "tassi soglia". Questi ultimi rappresentano il limite oltre il quale gli interessi sono considerati "usurari", da chiunque pretesi o incassati (art.644, comma 3 del codice penale, Legge n.108/1996, art.2).

Ai tassi rilevati è stata apportata una correzione al rialzo pari a circa 31 punti base in ragione delle variazioni del tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale (Legge n. 108/96, art.2).

La tabella dei TEGM è stata trasmessa al MEF che la pubblica nella Gazzetta Ufficiale mediante un apposito Decreto, contenente anche le "soglie di usura" valide per il primo trimestre 2024.

I Decreti trimestrali riportano inoltre i valori della maggiorazione media dei tassi di mora contrattuali rispetto ai tassi di interesse corrispettivi, risultanti da una rilevazione statistica campionaria condotta a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia, d'intesa con il Ministero. I "decreti tassi" sono disponibili anche sul sito istituzionale del MEF; essi sono affissi dagli intermediari creditizi nei locali aperti al pubblico.

A fini informativi, la Banca d'Italia rende noti, altresì, i valori medi dei compensi di mediazione percepiti nel terzo trimestre 2023 dai Mediatori Creditizi autorizzati, aggregati in tre categorie di operazioni. La L. n.108/96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui il compenso richiesto o incassato risulti sproporzionato rispetto all'opera di mediazione prestata, senza tuttavia stabilire una soglia.

**TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96
 E TASSI SOGLIA VALIDI PER IL PRIMO TRIMESTRE 2024**

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI su base annua	TASSI SOGLIA su base annua
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,25	18,0625
	oltre 5.000	10,32	16,9000
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	16,41	24,4100
	oltre 1.500	16,25	24,2500
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	8,37	14,4625
	da 50.000 a 200.000	8,11	14,1375
	oltre 200.000	6,64	12,3000
Credito personale	intera distribuzione	12,02	19,0250
Credito finalizzato	intera distribuzione	12,05	19,0625
Factoring	fino a 50.000	6,49	12,1125
	oltre 50.000	6,08	11,6000
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	6,49	12,1125
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	6,75	12,4375
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	9,81	16,2625
	oltre 25.000	9,12	15,4000
Leasing strumentale	fino a 25.000	11,12	17,9000
	oltre 25.000	8,99	15,2375
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	5,09	10,3625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	6,19	11,7375
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	13,68	21,1000
	oltre 15.000	9,77	16,2125
Credito revolving	intera distribuzione	16,04	24,0400
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	12,01	19,0125
Altri finanziamenti	intera distribuzione	15,30	23,1250

Compenso di mediazione percepito dai soggetti
 iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 128-sexies del TUB (*)
 (valore percentuale sul capitale finanziato)

Finanziamenti alle imprese (**)	1,26
Finanziamenti alle famiglie (***)	5,69
Mutui ipotecari	1,92

(*) Dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori creditizi nel III trimestre 2023.

(**) Includono: aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing, altri finanziamenti alle imprese; sono esclusi i mutui ipotecari.

(***) Includono: crediti personali, finalizzati, revolving, cessioni del quinto dello stipendio e della pensione e altri finanziamenti alle famiglie; sono esclusi i mutui ipotecari.